

LICEO SCIENTIFICO e MUSICALE “G. MARCONI” - PESARO
a.s. 2014/2015

Piano Annuale per l’Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	8
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	7
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	33
➤ ADHD/DOP	2
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	1
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	2
➤ Disagio comportamentale/relazionale	3
➤ Altro	12
Totali	61
% su popolazione scolastica	4,41%
N° PEI redatti dai GLHO	7
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	50
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	3

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistenti alla comunicazione	Non sono presenti	
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
Docenti tutor/mentor		sì
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	sì
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	sì
	Rapporti con CTS / CTI	sì
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Progetti a livello di reti di scuole	no
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì
	Didattica interculturale / italiano L2	sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	sì
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Sono ormai numerosi anni che nella nostra scuola è al centro il benessere degli alunni e che si elaborano percorsi didattico/educativi individualizzati volti al superamento di disagi e criticità insorti, anche temporaneamente, nei vari ambiti sociale, familiare ecc.

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica” e l'O.M. n. 8 del 6/3/2013: - Indicazioni operative -, hanno quindi “istituzionalizzato” una linea già intrapresa, fornendo ai consigli di classe strumenti normativi di ampio spettro che permettono un'azione più incisiva ed immediata.

Infatti, nel nostro Istituto, sono presenti le seguenti possibilità di interventi/opportunità, utilizzabili da tutti i ragazzi in caso di difficoltà (e non):

1. Collegamento in video-conferenza attivabile in caso di gravi problemi di salute che comportino assenze per periodi prolungati - *per mantenere l'interazione del ragazzo con i suoi compagni di classe e permettergli di continuare a seguire lo svolgimento delle lezioni*
2. Proposte di didattica laboratoriale da svolgersi sia in orario mattutino che pomeridiano - *per sviluppare la creatività ed ampliare le possibilità di attività manuali e l'integrazione anche degli alunni diversamente abili.*

3. Attivazione di esperienze di alternanza scuola/lavoro anche per alunni con disabilità medio-grave, sia autonomamente gestite che in collaborazione con progetti attivati dalla Provincia di Pesaro-Urbino (Progetto Orientabile), affinché possano sviluppare competenze manuali e logico-operative in ambiti lavorativi e formativi e sperimentare l'inserimento in una squadra di lavoro organizzata - *per facilitare il passaggio dell'alunno dalla scuola secondaria superiore alle realtà socio/educative e/o lavorative del territorio.*
4. Attivazione di numerose attività curricolari ed extracurricolari (musical, teatro, attività sportive, viaggi di istruzione ecc.) assicurandone la partecipazione a TUTTI gli alunni - *potenziamento dell'autonomia e aumento della responsabilità personale.*
5. Attivazione di una piattaforma e-learning che favorisce la interrelazione tra gli alunni e con i docenti – *potenziamento dei lavori di gruppo, dell'autovalutazione, dell'aiuto reciproco tra pari*
6. Possibilità di usare la L.I.M., di cui una con software e proiettore adatto all'utilizzo da parte di alunni gravemente ipovedenti
7. Presenza di: aule speciali attrezzate, ascensore, rampa di accesso e di personale ATA qualificato – *per facilitare spostamenti, didattica personalizzata ecc.*
8. Particolare attenzione viene dedicata: all'**ingresso** nel nostro sistema scolastico, con l'attuazione del “Progetto accoglienza” in tutte le classi prime e curando in particolare la **continuità** in caso di alunni H, e alla **valutazione** di ogni alunno ed in modo particolare di quelli in difficoltà, nella continua ricerca del difficile equilibrio tra il non concedere aiuti non indispensabili da un lato e il non pretendere risposte impossibili alle condizioni attuali dell'allievo dall'altro - *sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.*

Percorsi di formazione a prevalente tematica inclusiva

- a. Adesione a progetti didattico-educativi proposti da enti/istituzioni

Nel corrente anno scolastico il nostro Istituto ha aderito a numerosi progetti e vari docenti hanno frequentato i seguenti corsi basati sulla didattica dell'inclusione: “Introduzione alla Comunicazione Aumentativa”, “Autismo a scuola: strategie efficaci per gli insegnanti” e “Autismo e teoria ABA”, corso sulla relazione giovane-adulto, sui sentimenti nella quotidianità didattica e sul metodo di studio, Corso di formazione [cl@sse 3.i smart](#).

- b. Iniziative autonome

All'inizio del corrente anno scolastico, la docente funzione strumentale per l'inclusione ha illustrato al collegio dei docenti la normativa specifica vigente, al fine di approfondirne e chiarirne alcune sue parti; in particolare, per quanto riguarda le strategie operative e interventi scolastici mirati (messa in

atto di misure compensative, dispensative e di appropriate tecniche di valutazione del rendimento), sono state preparate anche tre schede che illustrano sinteticamente il protocollo da seguire per la compilazione e individuazione degli opportuni strumenti d'intervento nei casi di alunni con DSA e per gli altri alunni con BES individuati dai consigli di classe e di un fac-simile della relazione che il Consiglio delle classi terminali deve presentare alla commissione d'esame - *per uniformarne e semplificarne l'elaborazione come testo condiviso dai docenti*.

È inoltre disponibile in sala insegnanti una raccolta di leggi, Ordinanze Ministeriali ecc. riguardanti tutti i B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali), la modulistica inerente, comprese tutte le schede opportunamente predisposte per il nostro istituto, oltre ovviamente gli schemi di PdP da compilare a cura dei Consigli di Classe; in particolare poi, essendo iscritti nel nostro istituto due alunni con diagnosi di ADHD (Disturbo da Deficit Attentivo con Iperattività), come supporto ai docenti è stata aggiunta una sezione specifica su questa patologia contenente: caratteristiche generali, strategie didattiche, buone prassi, ecc., oltretutto, ovviamente, la normativa specifica (es. C.M. n. 4089/2010). Tutto il materiale predisposto è stato anche inserito sul sito www.liceogmarconi.gov.it/ e quindi facilmente reperibile e consultabile da chiunque.

Anno scolastico 2015/2016

Nel prossimo anno scolastico, al fine di incrementare ulteriormente l'inclusività, vengono proposte le seguenti attività:

1. **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo**: visto il crescente numero di ragazzi con Bisogni Educativi Speciali che richiedono interventi sempre più personalizzati ed individualizzati, la complessità dell'applicazione della normativa peraltro in continuo aggiornamento ecc. si ritiene sempre più necessaria la costituzione di una rete tra scuole in cui un team di docenti specializzati nei vari ambiti (composto ad es. dai referenti per l'inclusione delle scuole superiori) possano attuare una maggiore interazione e collaborazione negli aspetti organizzativi e gestionali e diffusione delle "buone prassi".
2. **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**: prosecuzione ed attuazione in alcune classi dell'Istituto del **Progetto** cl@ssi 3.i, promosso dal C.T.I. di Pesaro, ed adesione ad altri eventualmente organizzati e proposti.
3. **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**
Organizzazione di ulteriori interventi volti ad aumentare il coinvolgimento dei docenti curricolari nella didattica inclusiva e nelle problematiche riguardanti gli alunni con B.E.S. ed a migliorare la collaborazione tra scuola e famiglie.

4. **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**: avendo riscontrato che anche molti alunni “normodotati” hanno difficoltà o insuccessi scolastici perché non riescono a mettere a punto e ad applicare un metodo di studio personalizzato, considerato che questo percorso è sicuramente più difficoltoso per ragazzi con B.E.S., si propone, oltre quanto già attuato nel nostro istituto, per le classi seconde, terze e quarte, di prevedere un corso finalizzato all’acquisizione del metodo di studio, anche attraverso la costruzione delle mappe concettuali con fornitura di software specializzato, utilizzando le 2 ore settimanali di “disciplina complementare”.
5. **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l’ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**:
- a. Prosecuzione ed ampliamento del **Progetto cl@ssi 3.i**: visti i buoni risultati dell’applicazione didattica efficace ed inclusiva, tramite l’insegnamento/apprendimento di buone prassi di studio, denominate “Metodo di Studio Spider”, si propone la sua attuazione in tutte le classi prime all’interno delle ore di Laboratorio “Studiare”.
- b. Incentivare la frequenza di un numero maggiore di allievi a progetti, anche organizzati autonomamente dal nostro istituto, che prevedano un’esperienza lavorativa, per facilitare il passaggio degli alunni dalla scuola secondaria superiore alle realtà socio/educative e/o lavorative del territorio.
6. **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l’organizzazione delle attività educative**: per il prossimo anno scolastico si studieranno le modalità più opportune perché all’interno del GLI siano presenti anche rappresentanti di genitori di alunni affetti da DSA (tale compito viene finora svolto da un genitore di un alunno H e DSA), senza aumentarne troppo il numero dei componenti, per mantenerne la fattibilità operativa.
- Inoltre si ritiene che all’inizio dell’anno scolastico sarebbero utili incontri di uno specialista del settore (psicologo, pedagogista, ecc.) con i genitori degli alunni con BES e con le classi in cui sono inseriti alunni con B.E.S. (con modalità ed in tempi diversi). È sempre più evidente infatti che spesso l’inclusione di tali alunni diventa difficile per incomprensioni e paure sia da parte degli adulti che dei ragazzi, dovute per lo più a non conoscenza delle problematiche in atto.
7. **Valorizzazione delle risorse esistenti**: oltre alla collaborazione tra scuole in rete, già proposta al punto 1, si ravvisa la necessità di un maggior coordinamento tra Istituti scolastici e Azienda Sanitaria, cosa che potrebbe essere favorita dalla formazione di un gruppo di

lavoro che abbia il compito di redigere un “Accordo di programma” come è già stato attuato, nella nostra provincia, per l’inclusione degli alunni disabili. Infatti sono sempre più in aumento richieste da parte dei genitori di riconoscimento dei propri figli come “bisognosi di misure educative speciali”, e questo in alcuni casi rende più difficili sia il lavoro dei consigli di classe e degli specialisti del settore sanitario che, comunque, l’inclusione degli stessi alunni coinvolti; un “protocollo” condiviso volto a formalizzare specifiche procedure per agevolare e sostenere il processo di inclusione scolastica potrebbe facilitare l’attuazione della normativa nella giusta direzione (secondo la ratio della legge).

8. **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**: si auspica la sostanziale equivalenza tra organico di diritto e organico di fatto anche per i docenti di sostegno: la continuità didattica è sempre importante, ma è fondamentale nella disabilità, perché i tempi necessari alla conoscenza delle particolari condizioni psico-fisiche dei ragazzi e per instaurare un rapporto di empatia e fiducia, sono in questi casi oltremodo dilatati.

Approvato dal GLI in data 19 maggio 2015

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 12 GIUGNO 2015

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche**

Pesaro, 30 giugno 2015

Le docenti funzione strumentale
Prof.ssa Cinzia Marasca
Prof.ssa Francesca Cappelli

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Riccardo Rossini